



Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila

DETERMINAZIONE N. 186 DEL 12.06.2015

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DELL'AQUILA

Oggetto: Adesione al progetto Ripam Abruzzo per l'assegnazione di idonei da attingere dalle graduatorie Codice TC7/M, Codice ING7/M e Codice ARC7/M per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio speciale per la città di l'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di l'Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

Visto l'art 67-sexies, comma 1, del citato decreto legge n. 83/2012 che stabilisce che “agli oneri derivanti dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art 67-ter, pari a euro 14.164.000 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 e a euro 11.844.000 a decorrere dall'anno 2016, si provvede mediante utilizzo delle risorse del Fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato dall'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e, a decorrere dalla data della sua attivazione, del fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011”;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di l'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di l'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di L'Aquila a tempo determinato, e le

restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Considerato che in data 23.9.2014 prot. 83993 il Titolare dell’Ufficio Speciale di L’Aquila Paolo Aielli ha rimesso al sindaco dell’Aquila le proprie dimissioni con decorrenza dal 1.10.2014 precisando che nella organizzazione dell’USRA non esistono funzioni vicarie;

Preso atto che con decreto n. 22 del 2 marzo 2015 il Sindaco del Comune di L’Aquila conferisce all’Ing. Raniero Fabrizi l’incarico di Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L’Aquila per il periodo di un anno, nelle more del rinnovo dell’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio, legittimante la prosecuzione del rapporto triennale come previsto nell’avviso di indizione della procedura selettiva;

Vista la nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano del Rio prot. 986 del 18.02.2015 con la quale si esprime formale intesa sulla designazione dell’Ing. Raniero Fabrizi;

Considerato quanto esplicitato nella relazione “Programma attività 2015”, approvata con Determinazione n. 84 del 24.03.2015, contenente la fissazione degli obiettivi – con analisi dei relativi costi – che l’Ufficio speciale per la Ricostruzione della città dell’Aquila si propone di raggiungere nel corso del 2015 in termini di conclusione delle istruttorie;

Dato atto altresì che nel progetto sono esplicitate le modalità dell’attività istruttoria dell’Usra, distinta tra “vecchia procedura” e “nuova procedura”, quest’ultima introdotta dal D.M. 4 febbraio 2013 e basata sull’adozione della cosiddetta “Scheda Parametrica”, che associa il livello del contributo da erogare alle condizioni di danno e vulnerabilità;

Considerato che occorre portare a termine alcuni aspetti determinanti e strettamente necessari al proseguimento dell’attività di ricostruzione ed in particolare: la prosecuzione dell’attività di istruttoria delle pratiche di richiesta del contributo;

Considerato che nella citata relazione si evidenziano altresì le criticità dell’Ufficio Speciale e le emergenze in atto;

Considerato che oltre all’aspetto squisitamente qualitativo di questa fase della ricostruzione, occorre considerare anche l’aspetto quantitativo, stante anche la volontà dell’Ufficio di dare un’accelerazione ai procedimenti di riconoscimento dei contributi per la ricostruzione, con particolare riferimento ai centri storici;

Considerato che in relazione ai finanziamenti resi disponibili in Delibera Cipe 22/2015 si rende necessario procedere alla conclusione di un numero di procedimenti compatibile con le risorse economiche assegnate al fine di conseguire un “tiraggio” degli impegni idonei;

Considerato che in relazione all’elevato numero di procedimenti non ancora avviato sono stati presentati numerosi ricorsi al Tar da parte di soggetti privati e pertanto si rende necessario utilizzare temporaneamente altre risorse di personale per poter evitare l’avvio di altri procedimenti di ricorso;

Considerato che per il corretto raggiungimento degli obiettivi fissati nella relazione è necessario il ricorso a collaborazioni esterne, ed in particolare ad esperti in possesso di specifiche competenze in: materia di urbanistica ed edilizia; analisi e verifiche sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche di cui al Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti I/2008, nonché in tema di progettazione e calcolo delle strutture, al fine di

svolgere l'istruttoria delle pratiche di ricostruzione sotto il profilo dei requisiti tecnici e strutturali dei progetti;

Visto il sopra citato decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, ed in particolare l'art. 67-ter, che, ai commi 5 e 6, prevede che, al fine di fronteggiare la ricostruzione conseguente agli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, il Comune di L'Aquila e i Comuni del Cratere nonché il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono autorizzati, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, ad assumere a tempo indeterminato rispettivamente 200 e 100 unità complessive di personale;

Visto, inoltre, il comma 7 del succitato art. 67-ter, che prevede che le procedure selettive per l'assunzione del personale di cui ai succitati commi 5 e 6 del medesimo articolo, siano bandite e gestite dalla Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito denominata Commissione Interministeriale RIPAM), su delega delle Amministrazioni interessate;

Visto il Bando di concorso di cui all'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 71 dell'11 settembre 2012 per l'assunzione a tempo indeterminato di 300 unità di personale da impiegare presso il Comune dell'Aquila, i Comuni del cratere ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, questi ultimi temporaneamente assegnati agli Uffici Speciali per la Ricostruzione, alle Province interessate e alla Regione Abruzzo;

Considerato che ad esito delle procedure concorsuali sono state pubblicate n. 14 graduatorie, pari ad altrettanti profili professionali, dei vincitori ed idonei del concorso pubblico "Ripam Abruzzo";

Considerato che le graduatorie degli idonei del Concorso Ripam Abruzzo costituiscono un bacino di risorse umane di immediata disponibilità da impiegare nella ricostruzione, essendo stato bandito il concorso appositamente per tale scopo;

Tenuto conto che allo stato attuale sono circa 700 gli idonei e tali graduatorie risultano, ad oggi, valide ed efficaci fino al 31 dicembre 2016;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 il quale al comma 6 stabilisce i requisiti di legittimità per il ricorso alle collaborazioni esterne nelle pubbliche amministrazioni, ed in particolare la necessità di svolgere procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

Dato atto che l'utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche già formate è equiparabile, come modalità di reclutamento, al concorso pubblico e costituisce strumento di maggiore economicità per l'Amministrazione in quanto vi è la possibilità di immediato utilizzo di personale selezionato e qualificato senza necessità di ulteriori procedure;

Dato atto che tra le graduatorie risultano i seguenti profili di interesse di questa Amministrazione: Codice TC7/M; Codice ING7/M; Codice ARC7/M;

Considerato che i candidati risultati idonei hanno superato una prova preselettiva, 4 prove scritte e una prova orale e che tali prove sono state sostenute nella massima trasparenza;

Considerato altresì che trattasi di personale già formato e risultato idoneo alla copertura di determinati ruoli ed in possesso di titoli di studio attinenti alle professionalità richieste da questa Amministrazione;

Ritenuto quindi di chiedere al FORMEZ l'assegnazione, con prelievo dalle graduatorie sopra citate, dei professionisti come di seguito specificato, da assumere con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al 31.12.2015, salvo eventuale proroga:

- Codice TC7/M – n. 2 idonei;
- Codice ING7/M – n. 3 idonei;
- Codice ARC7/M – n. 3 idonei;

Dato atto che alla copertura finanziaria delle spese inerenti la presente Determinazione si provvede a valere sulle risorse di assistenza tecnica di cui all'art. 1.6 della deliberazione del CIPE 21 dicembre 2012 n. 135, giacenti sulla contabilità speciale di tesoreria numero 5730 che presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante del presente dispositivo:

1. di chiedere al FORMEZ l'assegnazione, con prelievo dalle graduatorie sopra citate, dei professionisti come di seguito specificato, da assumere con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al 31.12.2015, salvo eventuale proroga:
 - Codice TC7/M – n. 2 idonei;
 - Codice ING7/M – n. 3 idonei;
 - Codice ARC7/M – n. 3 idonei;
2. di rinviare a successivo provvedimento la formalizzazione degli incarichi con gli idonei di cui alle sopra citate graduatorie e la stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché il relativo impegno di spesa;
3. di dare atto che alla copertura finanziaria delle spese inerenti la presente Determinazione si provvede a valere sulle risorse di assistenza tecnica di cui all'art. 1.6 della deliberazione del CIPE 21 dicembre 2012 n. 135, giacenti sulla contabilità speciale di tesoreria numero 5730 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di ordinare la pubblicazione della presente determinazione.

L'Aquila, 12.06.2015

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dell'Aquila
Ing. Raniero Fabrizi

